

# COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 42 del Reg. Data 31-08-17

-----  
Oggetto:ART.3 COMMA 4 D. LGS. 23-6-11 N.118- RIACCERTAMENTO ORDINARIO  
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
-----

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 07:20, nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

BERARDI EMANUELE	SINDACO	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	VICE SINDACO	A
GRAZIANI ENZO	ASSESSORE	P

=====  
Presenti 2

Assenti 1

Partecipa il Segretario comunale signor MASSENZI D.SSA RINA  
Il Presidente Signor BERARDI EMANUELE in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- che con Decreto Legislativo n.118 del 23.6.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

-che ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 del medesimo decreto;

RICHIAMATO:

-l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che "Prima dell'inserimento del conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modificazioni";

RICHIAMATO altresì, l'art. 11 del D.Lgs n. 118/2011 così come modificato ed integrato dal S.Lgs. 126/2014 ed in particolare:

-comma 12, il quale dispone che dall'1.1.2015 gli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva: il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;

- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Borgo Velino non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che con deliberazione n. 33 del 08.06.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con valore conoscitivo;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese

reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

-la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

-l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il servizio finanziario ha richiesto ai vari servizi comunali le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) sopra citate;

CONSIDERATO che i responsabili dei servizi comunali hanno insieme collaborato alla redazione del riaccertamento ordinario 2015 in cui, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo hanno dichiarato "*sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2015 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs, n. 118/2011*";

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'allegato sub.A), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	13.814,75
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	----
Differenza=FPV Entrata 2016	13.814,75
<b>EPV ANTRATA 2016</b>	
	13.814,75
<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	---
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	---
Differenza=FPV Entrata 2016	---
EPV Entrata 2016 da riaccertamento straordinario	---
<b>EPV ANTRATA 2016</b>	
	---

DATO ATTO che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017 e pertanto l'Ente è in esercizio definitivo;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2016-2018 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 armonizzato predisposto con funzione conoscitiva, dando atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con funzione autorizzatoria e' stato approvato con delibera di C.C. n. 18 del 30.5.2017;

CONSIDERATRO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2017, 2018 e 2019 sono adeguanti per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

ALL. B ) Variazione del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio in esercizio definitivo 2017;

ALL. C) Riepilogo variazione del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio in esercizio definitivo 2017;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellatri può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sommo esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale VINCOLATO;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 acquisito al protocollo al n. 3257 del 30.8.2017;

VISTI:

- IL d.lgs 18.8.2000 N. 267
- IL d.lgs 23.6.2011, N. 118
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- lo Statuto comunale

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del F.Lgs 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato sub )A , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	13.814,75
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	----
Differenza=FPV Entrata 2016	13.814,75
EPV Entrata 2016 da riaccertamento straordinario	
<b>EPV ANTRATA 2016</b>	<b>13.814,75</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	---
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	---
Differenza=FPV Entrata 2016	---
EPV Entrata 2016 da riaccertamento straordinario	---
<b>EPV ANTRATA 2016</b>	---

Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2016-2018 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 armonizzato, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

ALL B - variazione del bilancio di previsione annuale 2016 autorizzatorio in esercizio definitivo 2017.

ALL C - Riepilogo variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio in esercizio definitivo 2017.

Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A).

Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016.

Di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere in merito.

\*\*\*\*\*

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dall'Istruttore Direttivo Chiaretti Fabrizio, Langone Aldo ;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'Istruttore Direttivo De Santis Anna responsabile del servizio di ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO UFF.RAGIONERIA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere Favorevole

Li, 30-08-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
LANGONE ALDO

=====

**PARERE DI REGOLARITA` TECNICA**

Visto con parere Favorevole

Li, 30-08-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DE SANTIS ANNA

=====

**PARERE DI REGOLARITA` TECNICA**

Visto con parere Favorevole

Li, 30-08-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Chiaretti Fabrizio

=====

Si attesta la regolare copertura finanziaria.

Li, 30-08-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DE SANTIS ANNA

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
BERARDI EMANUELE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MASSENZI D.SSA RINA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-08-17

[ ] E' stata comunicata, con lettera n.            in data  
ai signori capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267)

**IL MESSO COMUNALE**  
**Antonelli Antonella**

Li, 31-08-17

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il  
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MASSENZI D.SSA RINA

Li,